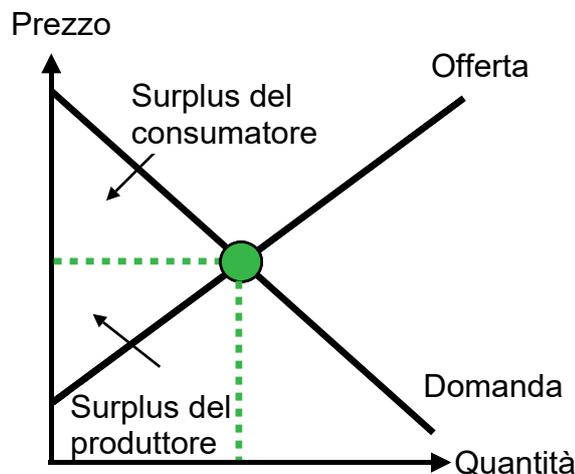


Perdita secca

1

Le perdite secche conducono a una riduzione del benessere economico, che consiste della somma del surplus del consumatore e del produttore.

Quantità di mercato efficiente:



Nella quantità di mercato, i benefici (rappresentati dalla domanda) e i costi (rappresentati dall'offerta) sono uguali. Se la quantità è più grande o più piccola di quella del mercato, ne risulta una perdita secca e c'è una tendenza all'equilibrio.

2

Esempi di perdite secche sono riprodotti qui sotto. Sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

Cm = Costo marginale	P mon = Prezzo mondiale
Cp = Costo privato	Ps = Perdita secca
CM = Costo medio	Q = Quantità
Cs = Costo sociale	Rm = Ricavo marginale
D = Domanda	RM = Ricavo medio
O = Offerta	SC = Surplus del consumatore
P = Prezzo	SP = Surplus del produttore
P max = Livello massimo di prezzo	Vp = Valore o beneficio privato
P min = Livello minimo di prezzo	Vs = Valore o beneficio sociale

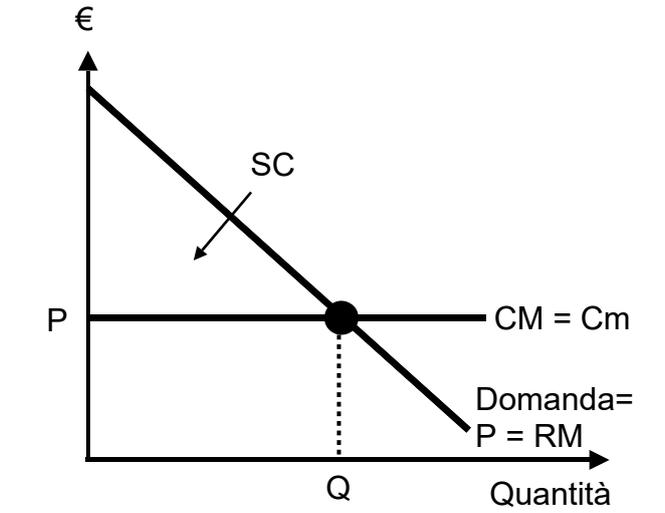
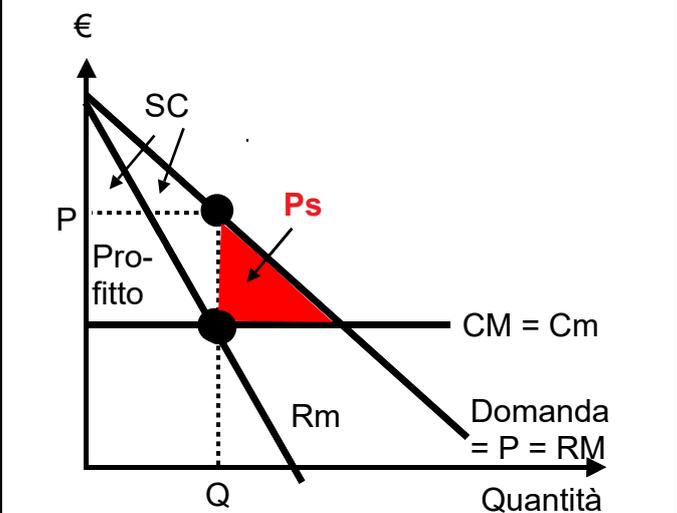
Esempio 2.1 *Sottoproduzione e sovrapproduzione*

Sottoproduzione	Sovraproduzione
<p>La perdita secca potrebbe essere eliminata aumentando la quantità. Dalla quantità Q all'equilibrio di mercato, i benefici superano i costi.</p>	<p>La perdita secca potrebbe essere eliminata riducendo la quantità. Dalla quantità Q all'equilibrio di mercato, i costi superano i benefici.</p>

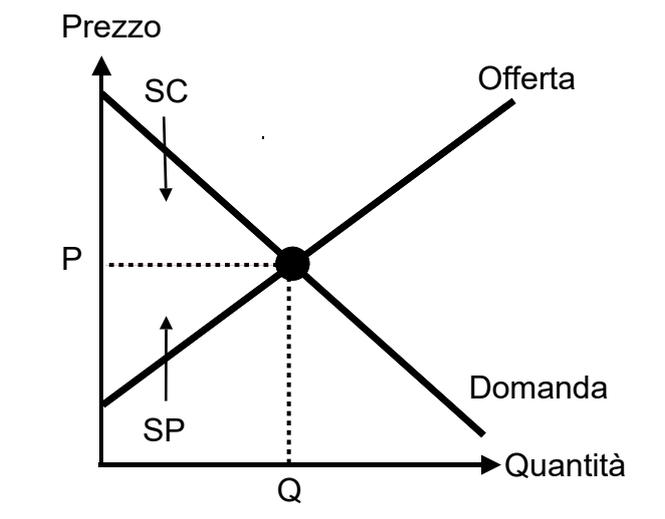
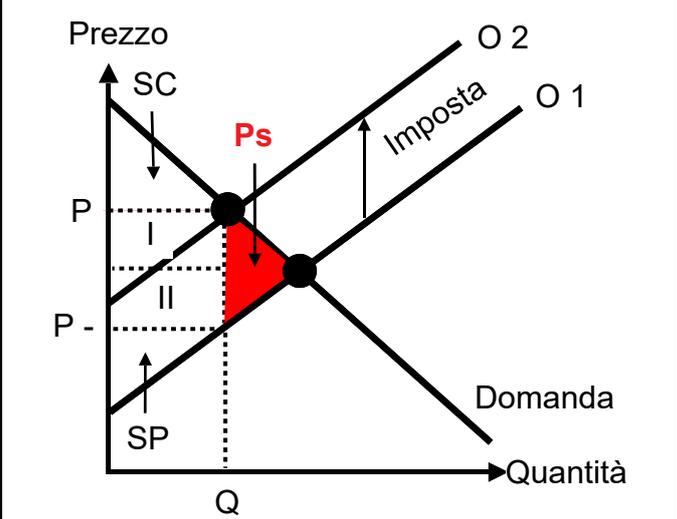
Esempio 2.2 *Livello minimo e livello massimo di prezzo*

Livello minimo di prezzo	Livello massimo di prezzo
<p>Il livello minimo di prezzo conduce a un eccesso di offerta (quantità offerta > quantità domandata). La domanda determina la quantità Q.</p>	<p>Il livello massimo di prezzo conduce a un eccesso di domanda (quantità domandata > quantità offerta). L'offerta determina la quantità Q.</p>

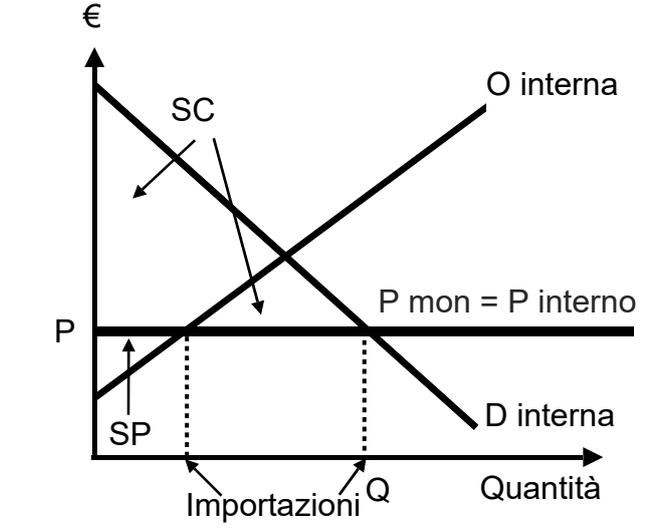
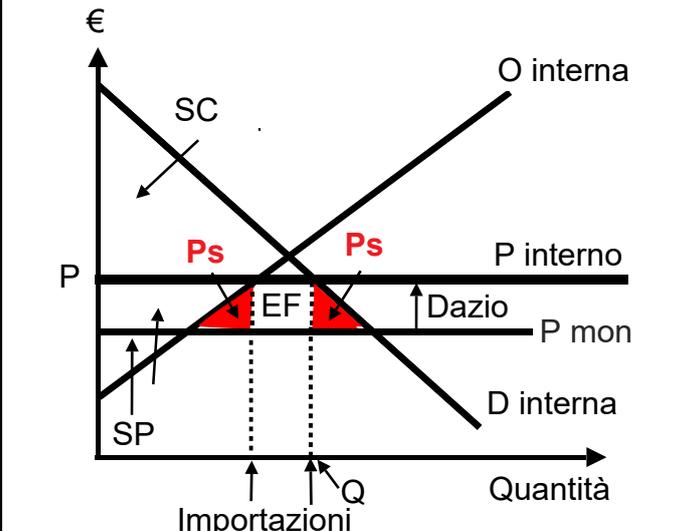
Esempio 2.3 *Monopolio di vendita*

<p>Il monopolista si comporta come un'impresa concorrenziale ($P = Cm$).</p>	<p>Il monopolista aspira al massimo profitto ($P > Cm$).</p>
	
<p>Non c'è perdita secca, poiché per la quantità Q il beneficio è uguale al costo. Il surplus del consumatore è massimo. Il profitto dell'impresa è 0 ($CM = RM$).</p>	<p>La quantità è più bassa e il prezzo più alto che nella situazione concorrenziale. Il surplus del consumatore è molto ridotto a causa del profitto del monopolio e della perdita secca.</p>

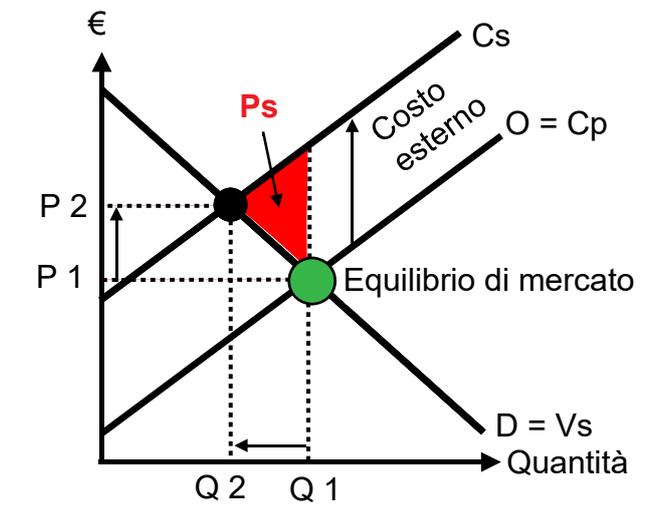
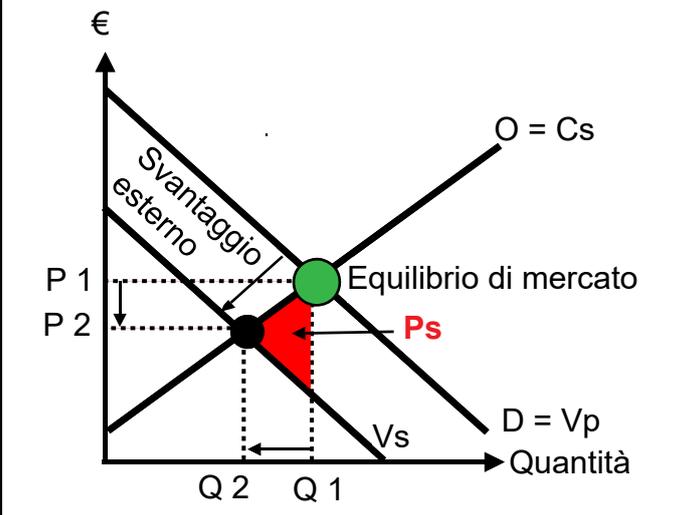
Esempio 2.4 *Imposte sulle vendite per unità, a pagare dal venditore*

<p>Situazione prima dell'introduzione</p>	<p>Situazione dopo l'introduzione</p>
	
<p>Il risultato del mercato è efficiente. Non c'è perdita secca.</p>	<p>Il prezzo è più alto e la quantità più bassa che senza imposta. Le entrate fiscali sono la somma di I e II; la parte I è a carico del surplus del consumatore, la parte II del surplus del produttore. C'è una perdita secca.</p>

Esempio 2.5 *Dazio doganale*

Situazione prima dell'introduzione	Situazione dopo l'introduzione
	
<p>Grazie al prezzo mondiale più basso e alle importazioni, c'è un notevole surplus del consumatore.</p>	<p>EF = Entrate fiscali Il surplus del consumatore si riduce, cioè a favore del surplus del produttore, delle entrate fiscali e delle perdite secche.</p>

Esempio 2.6 *Esternalità negativa*

Esternalità negativa della produzione (p. es. inquinamento)	Esternalità negativa del consumo (p. es. fumare)
	
<p>$Q_1 > Q_2$; Q_1 è la quantità di mercato senza tener conto dei costi esterni. Questi sono presi in considerazione a Q_2. Si verifica una perdita secca perché tra Q_1 e Q_2 i costi sociali superano i benefici sociali.</p>	<p>$Q_1 > Q_2$; Q_1 è la quantità di mercato senza tener conto dello svantaggio esterno. Questo è preso in considerazione in Q_2. Si verifica una perdita secca perché tra Q_1 e Q_2 i costi sociali superano i benefici sociali.</p>